

CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE E RICERCA IN INGEGNERIA SISMICA

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Informazioni generali sull'impresa		
Dati anagrafici		
Denominazione:	EUCENTRE	
Sede:	VIA FERRATA 1 PAVIA PV	
Capitale sociale:	0,00	
Capitale sociale interamente versato:	Sì	
Codice CCIAA:		
Partita IVA:	02009180189	
Codice fiscale:	02009180189	
Numero REA:	254684	
Forma giuridica:	FONDAZIONE IMPRESA	
Settore di attività prevalente (ATECO):	721909	
Società in liquidazione:	no	
Società con socio unico:	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no	
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:		
Appartenenza a un gruppo:	no	
Denominazione della società capogruppo:		
Paese della capogruppo:		
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:		

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo	-	
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.972	52.542
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.785	2.008
7) altre	6.604.031	6.923.556
Totale immobilizzazioni immateriali	6.672.788	6.978.106
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.749.540	3.851.560
2) impianti e macchinario	2.328.005	2.034.554
3) attrezzature industriali e commerciali	83.716	85.291
4) altri beni	113.759	153.170
5) immobilizzazioni in corso e acconti	310.625	893.059
Totale immobilizzazioni materiali	6.585.645	7.017.634
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	116.000	101.000
Totale partecipazioni	116.000	101.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	116.000	101.000
Totale immobilizzazioni (B)	13.374.433	14.096.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.344.673	1.125.351
4) prodotti finiti e merci	117.826	120.613
Totale rimanenze	1.462.499	1.245.964
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.327.474	1.117.537
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.474	1.117.537
5-bis) crediti tributari	208.471	410.663

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	208.471	410.663
5-ter) imposte anticipate	10.894	5.194
5-quater) verso altri	1.212.966	1.069.681
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.206	1.063.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760	5.760
Totale crediti	2.759.805	2.603.075
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.000.648	886.265
3) danaro e valori in cassa	2.578	4.727
Totale disponibilita' liquide	1.003.226	890.992
Totale attivo circolante (C)	5.225.530	4.740.031
D) Ratei e risconti	57.407	116.826
Totale attivo	18.657.370	18.953.597

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.073.209	9.417.636
I - Capitale	2.345.916	2.411.626
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	5.384.780	5.690.943
Totale altre riserve	5.384.780	5.690.943
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.315.066	1.169.448
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.447	145.619
Totale patrimonio netto	9.073.209	9.417.636
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	129	40
4) altri	63.362	63.362
Totale fondi per rischi ed oneri	63.491	63.402
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	665.467	614.722
D) Debiti		
4) debiti verso banche	6.833.396	5.710.697
esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.175	2.897.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.319.221	2.813.633
6) acconti	323.146	440.857
esigibili entro l'esercizio successivo	323.146	440.857
7) debiti verso fornitori	588.854	1.411.772
esigibili entro l'esercizio successivo	588.854	1.411.772
12) debiti tributari	96.739	88.716
esigibili entro l'esercizio successivo	96.739	88.716
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.378	110.462
esigibili entro l'esercizio successivo	118.378	110.462
14) altri debiti	738.405	821.126
esigibili entro l'esercizio successivo	738.405	821.126
Totale debiti	8.698.918	8.583.630
E) Ratei e risconti	156.285	274.207
Totale passivo	18.657.370	18.953.597

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.188.332	4.303.954
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.787)	1.390
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.906	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.418.978	2.959.929
altri	647.798	662.677
Totale altri ricavi e proventi	4.066.776	3.622.606
Totale valore della produzione	7.287.227	7.927.950
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.063	295.483
7) per servizi	3.201.771	3.476.674
8) per godimento di beni di terzi	64.035	124.990
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.729.365	1.732.252
b) oneri sociali	484.741	441.653
c) trattamento di fine rapporto	129.329	126.047
e) altri costi	-	700
Totale costi per il personale	2.343.435	2.300.652
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344.412	340.358
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	603.580	536.096
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	5.415
Totale ammortamenti e svalutazioni	947.992	881.869
12) accantonamenti per rischi	-	63.362
14) oneri diversi di gestione	252.861	286.635
Totale costi della produzione	7.019.157	7.429.665
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	268.070	498.285

	31/12/2019	31/12/2018
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.186	803
Totale proventi diversi dai precedenti	3.186	803
Totale altri proventi finanziari	3.186	803
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	170.373	162.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.373	162.607
17-bis) utili e perdite su cambi	1.475	1.147
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(165.712)	(160.657)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	102.358	337.628
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.523	197.162
imposte differite e anticipate	(5.612)	(5.153)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.911	192.009
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.447	145.619

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.447	145.619
Imposte sul reddito	74.911	192.009
Interessi passivi/(attivi)	167.187	161.804
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	269.545	499.432
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	89	63.402
Ammortamenti delle immobilizzazioni	947.992	876.454
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		125.736
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(245.727)	(404.364)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	702.354	661.228
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	971.899	1.160.660
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(216.535)	(120.768)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(209.937)	309.583
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(822.918)	(51.973)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59.419	12.133
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(117.922)	170.580
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(131.286)	1.482.714
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.439.179)	1.802.269
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(467.280)	2.962.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(169.231)	(259.508)
(Imposte sul reddito pagate)	(106.706)	(342.171)
Altri incassi/(pagamenti)	(50.745)	(49.975)
Totale altre rettifiche	(326.682)	(651.654)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(793.962)	2.311.275

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(473.706)	(1.039.169)
Disinvestimenti	311.297	635.935
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.094)	(33.521)
Disinvestimenti		352
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(216.503)	(436.403)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.382.889)	(279.457)
Accensione finanziamenti	2.902.563	250.000
(Rimborso finanziamenti)	(396.975)	(1.276.965)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.122.699	(1.306.422)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	112.234	568.450
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	886.265	321.705
Danaro e valori in cassa	4.727	837
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	890.992	322.542
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.000.648	886.265
Danaro e valori in cassa	2.578	4.727
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.003.226	890.992
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto sulla base delle indicaizoni previste dal'OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il metodo indiretto. Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla Fondazione.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati casi di correzioni di errori rilevanti.'

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per 3.836,29 GBP valutati in base al cambio al 31/12, iscritti tra i crediti verso clienti; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni

Altre immobilizzazioni immateriali	In relazione alla durata
	residua del diritto di
	superficie

Le eventuali alinenazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e

pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	
Terreni e Fabbricati	In misura proporzionale alla durata residua del diritto superficie	
Impianti e macchinari	Impianti di condizionamento: 15%	
	Impianti elettrici: 15%	
	Impianti telefonici: 15%	
	Impianti specifici: 12,50%	
	Altri impianti e macchinari: 12,50%	
	Altri impianti e macchinari (impianti di allarme): 15%	
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzatura specifica: 12,50%	
Altri beni	Mobili e arredi: 12%	
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%	
	Macchine d'ufficio elettroniche: 33,33%	
	Telefonia mobile: 25%	
	Automezzi: 20%	
	Autovetture: 25%	
	Altri beni materiali: 25%	

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo nel rispetto del criterio di cui al n. 3 dlel'art. 2426 codice civile.'

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso si riferisce a contratti, generalmente di durata pluriennale, stipulati per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi non di serie, eseguite su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

I lavori in corso presso la Fondazione possono essere distinti in relazione alla finalità tipica che comporta la ricerca oppure la consulenza scientifica e altre attività svolte nei confronti di clienti privati.

Nella valutazione delle commesse pluriennali si è ritenuto opportuno procedere con il criterio della percentuale di completamento. '

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico si precisa che la quasi totalità dei crediti all'origine ha una scadenza inferiore ai 12 mesi e per i residui crediti con scadenza superiore a 12 mesi, tipicamente depositi cauzionali, non sono presenti costi di transazione né altre differenze tra valore nominale e valore a scadenza, di conseguenza i crediti sono rappresentati al valore nominale diminuito delle eventuali svalutazioni per adeguare tale valore al valore di realizzo. '

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale:
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico gli unici debiti con scadenza superiore ai dodici mesi sono costituiti dai debiti verso le banche per mutui o finanziamenti a lungo termine. Ai fini della valutazione della voce di bilancio, è stata effettuata una simulazione dell'applicazione di tale criterio sulle quote esigibili oltre l'esercizio successivo di finanziamenti sorti a partire dall'esercizio 2016; da tale simulazione è emerso un effetto irrilevante rispetto all'applicazione del valore nominale ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza del Bilancio della Fondazione. Si è deciso, pertanto, di non applicare il criterio del costo ammortizzato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali ad esempio le spese di istruttoria, sono rilevati alla voce D, tra i risconti attivi, dello Stato Patrimoniale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dell'approvazione del Manuale Contabile e della definizione dei principi di riferimento adottati dalla Fondazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28/4/2010, si è ritenuto di procedere anche con l'ammortamento dei cespiti coperti da contributo pubblico.

Dalla costituzione di EUCENTRE quale associazione, nonché dalla sua trasformazione in Fondazione, i contributi in conto capitale erano stati iscritti quale parte del Patrimonio Netto, e considerata la tipologia dell'Ente e l'attività concretamente svolta si era ritenuto applicabile il metodo "patrimoniale".

Nel caso di una fondazione, che si ricorda è per dottrina e giurisprudenza "un patrimonio destinato ad uno scopo", i contributi non in conto esercizio rappresentano la fonte principale di finanziamento per dotarsi degli strumenti utili e/o necessari per il raggiungimento dello scopo statutario. A maggior ragione se, come nel caso di specie, i contributi in conto capitale sono attribuiti principalmente dai Fondatori.

Si era ritenuto, pertanto, di confermare la contabilizzazione dei contributi in conto capitale tra le parti ideali del Patrimonio Netto.

A partire dal bilancio 2010 (con l'allineamento di contributi e ammortamenti dalla data di iscrizione fino all'esercizio 2010), per una rappresentazione più chiara dei fatti contabili, è stata applicata la procedura utilizzata da altri enti pubblici (v. linee guida Regione Lombardia su bilanci delle Aziende del Sistema Sanitario Nazionale e Fondazioni IRCCS) di "sterilizzazione" dei costi degli ammortamenti.

La procedura consente di non influenzare il risultato del Conto Economico per effetto dell'ammortamento di cespiti acquistati con contributo in conto capitale attraverso l'iscrizione tra i ricavi a riduzione del Patrimonio Netto del corrispondente costo.

Il Principio Contabile OIC 16 non consente più l'imputazione diretta dei contributi al Patrimonio Netto, di conseguenza, la circostanza sopra descritta si applica esclusivamente sul pregresso.

Riepilogo ammortamenti 2019	Totale	Immob. Immateriali	lmmob. Materiali
Ammortamenti esercizio	947.992	344.412	603.580
di cui ammortamenti ordinari	576.120	79.325	496.795
di cui per utilizzo contributi in c/to Capitale	371.872	265.087	106.785

A seguito della procedura sopra descritta occorre precisare che nel Conto Economico al 31/12/2019 sono stati indicati alla voce A5) Altri ricavi e proventi ammortamenti per Euro 371.872 per Utilizzo contributi in conto capitale, in contropartita ad ammortamenti neutralizzati Euro 371.872. L'impatto sul risultato dell'esercizio è pertanto nullo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 344.412, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.672.788.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	596.587	5.908	10.249.485	10.851.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	544.045	3.900	3.325.929	3.873.874
Valore di bilancio	52.542	2.008	6.923.556	6.978.106
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	39.095	-	-	39.095
Ammortamento dell'esercizio	24.665	223	319.524	344.412
Totale variazioni	14.430	(223)	(319.524)	(305.317)
Valore di fine esercizio				
Costo	635.682	5.908	10.249.485	10.891.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	568.710	4.123	3.645.454	4.218.287
Valore di bilancio	66.972	1.785	6.604.031	6.672.788

Le principali variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2019 si riferiscono all'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", in seguito alla acquisizione di licenze software per il calcolo numerico e l'analisi statistica.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle migliorie su beni di terzi, in particolare sull'edificio EUCENTRE 1, sul Collegio Riboldi e sulla Sezione Nascimbene; questa categoria di immobilizzazioni immateriali, come anche i marchi, non è stata interessata da variazioni di rilievo, ed è di conseguenza diminuita in forza dell'iscrizione degli ammortamenti di esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.581.393	8.639.541	696.929	2.394.399	893.059	17.205.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.833	6.604.987	611.638	2.241.229	-	10.187.687
Valore di bilancio	3.851.560	2.034.554	85.291	153.170	893.059	7.017.634
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	697.564	22.761	33.700	42.696	796.721
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.771	1.548	4.863	625.130	634.312
Ammortamento dell'esercizio	102.020	404.114	24.336	73.111	-	603.581
Totale variazioni	(102.020)	290.679	(3.123)	(44.274)	(582.434)	(441.172)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.581.393	9.334.334	718.142	2.423.236	310.625	17.367.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	831.853	7.006.329	634.426	2.309.477	-	10.782.085
Valore di bilancio	3.749.540	2.328.005	83.716	113.759	310.625	6.585.645

Con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati", la sola movimentazione dell'esercizio riguarda la contabilizzazione degli ammortamenti.

Con riferimento agli impianti e macchinari, la movimentazione in aumento per acquisizioni deve essere letta considerando anche il decremento delle immobilizzazioni in corso pari a Euro 625.130, che rappresenta il giroconto a cespite dell'upgrade della tavola vibrante a sei gradi di libertà (6D).

Per quanto riguarda le attrezzature, la movimentazione dell'esercizio riguarda principalmente gli acquisti di attrezzatura ordinaria di laboratorio e gli ammortamenti dell'esercizio.

Le altre immobilizzazioni materiali accolgono i mobili e arredi, le macchine d'ufficio, gli automezzi, gli autoveicoli, la telefonia mobile ed altri beni materiali. Nell'esercizio si sono registrati, da un lato, nuovi acquisti principalmente per attrezzatura informatica e, dall'altro, ammortamenti di esercizio e smaltimenti di attrezzature informatiche e mobili d'ufficio.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", costituita dagli anticipi a fornitori, erogati in funzione dello stato di avanzamento dei lavori e valutati in base al criterio del costo; al 31/12/2019 è composta dalla gru semovente per un valore di Euro 303.059 a cui si sono aggiunti Euro 7.566 di capitalizzazione del costo del personale impiegato nella riconversione della gru ad attrezzatura di riscontro.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	101.000	101.000
Valore di bilancio	101.000	101.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	15.000	15.000
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	116.000	116.000
Valore di bilancio	116.000	116.000

La voce immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risulta essere composta da:

- Euro 100.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione GEM a seguito dell'impegno preso da EUCENTRE di ospitare il segretariato del progetto GEM su assegnazione dell'OCSE del 28 novembre 2008;
- Euro 1.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione 'Pavia città della formazione';
- Euro 15.000 contributo versato nel 2019 per la fondazione del Consorzio Stabile "Centro italiano per la ricerca sulla riduzione dei Rischi CI3R come previsto dall'art.6 dello Statuto dello stesso; il consorzio è stato costituito da Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale (Fondazione Cima), Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica EUCENTRE e Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLUIS).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	116.000

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante ammonta a fine 2019 ad Euro 5.225.530, in aumento del 10% rispetto all'esercizio precedente, principalmente imputabile all'aumento delle rimanenze e delle disponibilità liquide.

Rimanenze

Nella sequente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	1.125.351	219.322	1.344.673
prodotti finiti e merci	120.613	(2.787)	117.826
Totale	1.245.964	216.535	1.462.499

Le Rimanenze al 31/12/2019 ammontano ad Euro 1.462.499, in aumento del 17% rispetto a fine 2018; tale variazione è da imputare all'incremento dei lavori in corso.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso comprende la valutazione di progetti suddivisi tra le attività derivanti da contratti stipulati con clienti terzi, pari a Euro 67.558 e attività di ricerca, pari a Euro 1.277.115 non conclusi nell'esercizio in oggetto e che si concluderanno nell'esercizio 2020 o nei successivi esercizi.

I lavori in corso su bandi e ricerca riguardano progetti del MIUR, della Comunità Europea e della Regione Lombardia.

Prodotti finiti

Le Rimanenze di prodotti finiti, pari ad Euro 117.826, comprendono le rimanenze relative all'attività editoriale (riviste e libri), tali rimanenze sono state valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo attribuibile. A partire dall'esercizio 2017 sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978, che hanno comportato una rettifica di Euro 806 per il 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce Crediti ammonta alla fine dell'esercizio 2019 a Euro 2.759.805 in aumento del 6% rispetto al 31/12/2018.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	•				
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.117.537	209.937	1.327.474	1.327.474	-
Crediti tributari	410.663	(202.192)	208.471	208.471	-
Imposte anticipate	5.194	5.700	10.894	-	-
Crediti verso altri	1.069.681	143.285	1.212.966	1.207.206	5.760
Totale	2.603.075	156.730	2.759.805	2.743.151	5.760

I Crediti verso clienti, pari a Euro 1.327.474, comprendono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo per fatture emesse, i crediti per fatture da emettere relativi alle prestazioni effettuate, al netto delle note di credito da emettere a clienti terzi e del fondo svalutazione crediti verso clienti, pari a Euro 5.415. La valutazione della voce è stata effettuata al valore nominale. La voce ha subito un incremento rispetto al 31/12/2018 imputabile all'aumento dei crediti verso clienti terzi, mentre risultano in decremento i crediti per fatture da emettere.

I Crediti tributari ammontano al 31/12/2019 a Euro 208.471 in riduzione rispetto all'esercizio precedente; tale riduzione è principalmente imputabile al minor credito IVA destinato ad essere utilizzato in compensazione nel corso nell'esercizio successivo rispetto al 2018. Tale credito è imputabile da un lato agli investimenti effettuati nell'esercizio e dall'altro ad una consistente quota di ricavi per prestazione di servizi realizzata nei confronti di clienti europei ed extra europei e quindi non soggetti IVA ai sensi dell'art.7-ter DPR 633/72. Nella voce sono altresì contabilizzati Euro 94.662 di IRES a credito ed Euro 21.587 di IRAP a credito come eccedenza degli acconti versati nel corso del 2019.

Al 31/12/2019 sono altresì contabilizzate imposte anticipate per Euro 10.894 che rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili.

I Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo accolgono i crediti per contributi per ricerca, gli anticipi versati ai fornitori, le partite attive in essere nei confronti delle banche (ricavi di competenza per i quali non è ancora presente il documento formale, ad es. interessi non ancora accreditati ma di competenza dell'esercizio in chiusura, che in base all'OIC 14 non possono essere rilevati come disponibilità liquide) e crediti vari, mentre la voce Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo accoglie i depositi cauzionali versati per l'affitto della sede di Napoli.

La voce risulta in aumento del 13% rispetto alla fine dell'esercizio precedente e composta come segue:

Crediti verso altri	Importo al 31/12/2019
Crediti per contributi per ricerca	1.186.328
Anticipi a Fornitori	13.726
Banche c/partite attive da liquidare	2.358
Crediti vari	4.794
5-quater) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.206
Depositi cauzionali	5.760
5-quater) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760
5-quater) verso altri	1.212.966

I crediti per contributi per l'attività di ricerca sono pari ad Euro 1.186.328 e sono costituita da:

Crediti per Contributi per ricerca	Importo al 31/12/2019
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Progetto Esecutivo 2019	806.460
Contributo MIUR DM. 44	64.073
CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA - C.G.I.A.M	60.000
UE – Progetto EPOS	17.894
UE – Progetto INFRA-NAT	86.617
Regione Lombardia - Progetto SIMULATOR ADS	80.000
Progetto LIQUEFACT	7.100
UNIPV - Progetto Losanna	1.206
I.U.S.S Contributo 2019	26.587
I.U.S.S Contributo 2018	25.272
I.U.S.S Contributo 2017	11.119
Totale Crediti per Contributi da ricevere - attività di ricerca	1.186.328

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
CEE	1.312.630	208.471	10.894	1.212.966	2.744.961
EXTRA CEE	14.844	-	-	-	14.844
Totale	1.327.474	208.471	10.894	1.212.966	2.759.805

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	886.265	114.383	1.000.648
danaro e valori in cassa	4.727	(2.149)	2.578
Totale	890.992	112.234	1.003.226

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 1.003.226, sono costituite dal saldo dei conti correnti che ammontano ad Euro 1.000.648, dalle carte prepagate ricaricabili per Euro 1.783 e dalla cassa contanti per Euro 795.

Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi. Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATELE RISCONTI		-
	Risconti attivi	57.407
	Totale	57.407
	borse e assegni di ricerca	33.994
	spese istruttoria mutui e finanziam.	10.267
	canoni utilizzo licenze software e assistenza	5.429
	imposte sostitutive	3.194
	utenze	1.791
	spese viaggi	689
	assicurazioni	595
	commissioni e spese bancarie	528
	spese manutenzioni	430
	contributi associativi	343
	tassi di circolazione	139
	spese postali	8

Descrizione	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI	
Entro l'esercizio successivo	49.829
Oltre l'esercizio successivo	7.578
Totale	57.407

Si evidenzia che l'importo di Euro 7.578 rappresenta la quota oltre l'esercizio successivo e riguarda spese di istruttoria mutui e finanziamenti, imposte sostitutive su mutui e finanziamenti e contributi associativi.

Nessun rateo/risconto ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.411.626	-	65.710	-	2.345.916
Varie altre riserve	5.690.943	-	306.163	-	5.384.780
Totale altre riserve	5.690.943	-	306.163	-	5.384.780
Utili (perdite) portati a nuovo	1.169.448	145.618	-	-	1.315.066
Utile (perdita) dell'esercizio	145.619	-	145.619	27.447	27.447
Totale	9.417.636	145.618	517.492	27.447	9.073.209

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Contributi ristrutturazione CAR College	2.175.438
Contributi per EUCENTRE 2	784.974
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	963.911
Contributi per EUCENTRE 3	836.900
Contributi per investimenti	623.556
Differenza di quadratura	1
Totale	5.384.780

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.345.916	Capitale	E	-
Varie altre riserve	5.384.780	Capitale	B;E	-
Totale altre riserve	5.384.780	Capitale	B;E	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.315.066	Capitale	В	-
Totale	9.045.762			-
Quota non distribuibile				9.045.762
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni			
Contributi ristrutturazione CAR College	2.175.438	Capitale	B;E			
Contributi per EUCENTRE 2	784.974	Capitale	B;E			
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	963.911	Capitale	B;E			
Contributi per EUCENTRE 3	836.900	Capitale	B;E			
Contributi per investimenti	623.556	Capitale	B;E			
Differenza di quadratura	1					
Totale	5.384.780					
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

Il Patrimonio della Fondazione, al 31/12/2019, risulta essere composto nel seguente modo:

- Fondo di dotazione della Fondazione pari a Euro 2.345.916 derivante dai versamenti iniziali degli enti Fondatori pari a Euro 6.500.000, utilizzati per l'acquisizione della maggior parte dei cespiti per l'avvio delle attività, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati con tali contributi;
- Altre riserve costituite da fondi vincolati ad uno scopo per Euro 5.384.780 a fine esercizio 2019, così composto:
 - <u>Fondi vincolati destinati da terzi</u>: pari a Euro 5.029.886. Tale voce è così composta da: a) Contributi destinati alla ristrutturazione del CAR College: la voce, originariamente pari

- a Euro 4.648.640, che comprendeva i contributi ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, al 31/12/2019 ammonta a Euro 2.175.438;
- b) Contributi destinati alla costruzione di EUCENTRE 2: la voce, originariamente pari a Euro 2.301.360, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE pari a Euro 1.500.000 e al contributo assegnato con il progetto Firb Airplane per lo sviluppo delle attrezzature multimediali installate nell'ampliamento della sede. L'importo al 31/12/2019, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, è pari ad Euro 784.974.
- c) Contributi per ristrutturazione Sezione Luigi Nascimbene: Euro 1.500.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per la ristrutturazione della nuova Sezione Luigi Nascimbene, del Collegio Cardinal Agostino Riboldi, destinata all'accoglienza di studenti e ricercatori, al 31/12/2019 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 936.911.
- d) Contributi per EUCENTRE 3: Euro 1.000.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE, al 31/12/2019 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 836 900
- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: al 31/12/2019 pari a Euro 623.556 derivante dai contributi iniziali per investimenti ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtati degli acquisti di macchinari e attrezzature o per il loro successivo potenziamento e della copertura dei relativi ammortamenti.
- Patrimonio libero costituito dall'utile dell'esercizio 2019 per Euro 27.447 e dall'utile derivante dai risultati degli anni precedenti pari a Euro 1.315.066.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il Fondo per rischi ed oneri ammonta al 31/12/2019 ad Euro 63.491 ed accoglie il fondo per imposte differite ed il fondo rischi accantonato nell'esercizio precedente.

Le passività per imposte differite rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	40	89	89	129
Altri fondi	63.362	-	-	63.362
Totale	63.402	89	89	63.491

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo rischi, che ammonta ad Euro 63.362, accoglie Euro 38.789 accantonati nel corso del 2018 a seguito della comunicazione RU.28 del 03/01/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta restituzione somme erogate a titolo di anticipazione del contributo nella spesa per il progetto PON01_02366 – STRIT, per cui la Fondazione è in attesa di un'azione del Capofila del progetto. Il fondo accoglie, inoltre Euro 24.573 accantonati nel corso del 2018 a seguito della comunicazione Prot. 5137 del 20/03/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta di restituzione somme erogate a titolo di saldo del contributo nella spesa relativamente al progetto PON04a2_A – PRISMA. Durante l'esercizio 2019 non si sono verificati eventi tali da comportare una modifica dell'accantonamento esistente.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri	•	-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	63.362
	Totale	63.362

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	614.722	133.932	83.187	50.745	665.467
Totale	614.722	133.932	83.187	50.745	665.467

Con riferimento al Fondo TFR, la variazione dell'esercizio è data dall'accantonamento dell'esercizio, dedotte le anticipazioni a dipendenti, le liquidazioni effettuate a seguito del termine di rapporti di lavoro e la quota da versare ai fondi di previdenza complementare per alcuni dipendenti.

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a fine esercizio a Euro 8.698.918, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+1%).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.710.697	1.122.699	6.833.396	1.514.175	5.319.221
Acconti	440.857	(117.711)	323.146	323.146	
Debiti verso fornitori	1.411.772	(822.918)	588.854	588.854	
Debiti tributari	88.716	8.023	96.739	96.739	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.462	7.916	118.378	118.378	-
Altri debiti	821.126	(82.721)	738.405	738.405	-
Totale	8.583.630	115.288	8.698.918	3.379.697	5.319.221

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	104.469	1.012.761	5.716.166	6.833.396

La voce, pari ad Euro 6.833.396, è costituita nel modo seguente:

- Mutuo ipotecario bancario per Euro 1.024.613, mutuo accesso in data 26 febbraio 2009 con Banca Regionale Europea (ora UBI Banca) per Euro 3.000.000 della durata di 15 anni, al tasso variabile con parametro Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1 punto percentuale. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore della Banca Regionale Europea per Euro 6.000.000.
- Mutuo chirografario per Euro 714.240, acceso in data 28 aprile 2016 con Credito Valtellinese per Euro 2.000.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile con spread 1,25% + Euribor a 3 mesi.

- Mutuo chirografario per Euro 837.724, acceso in data 17 maggio 2017 con Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.500.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile spread 1,375% + Euribor a 3 mesi
- Finanziamento chirografario per Euro 237.026, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 25 gennaio 2017 per Euro 500.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile con spread 2,35% + Euribor a 1 mese (base 360).
- Mutuo chirografario per Euro 2.902.563, finanziamento acceso con Banca Popolare di Sondrio in data 18 settembre 2019 per Euro 3.000.000 della durata di 60 mesi, al tasso fisso 1,070% (base 360).
- C/c anticipi n.54926 presso UBI Banca pari a Euro 1.012.761, si tratta di una linea di credito a fronte di contratti e convenzioni di ricerca concessa al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,00%.
- Debiti verso banche per competenza esigibili entro l'esercizio, pari ad Euro 104.469, riguardano tutte le competenze (interessi, commissioni, spese) verso le banche che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2019 ma sono di competenza dell'esercizio.

Nel complesso, i debiti verso banche mostrano un aumento del 20%, dovuto alla stipula del nuovo mutuo con Banca Popolare di Sondrio; con riferimento alle scadenze, il calo dei debiti esigibili entro l'esercizio è principalmente dovuto alle moratorie ABI concesse dalle banche per il Covid19, che prevedono la sospensione per 12 mesi del versamento delle quote capitale, di conseguenza sono stati classificati come debiti verso le banche a breve, oltre al saldo del conto anticipi e ai debiti verso banche per competenza, la quota capitale dei mutui e finanziamenti effettivamente versata nel corso del 2020 prima della concessione di tali moratorie.

<u>Acconti</u>

La voce Acconti, pari ad Euro 323.146, in calo del 27% rispetto al 2018 è composta da:

- Anticipi su bandi e progetti di ricerca per Euro 322.986, in particolare si tratta di progetti della Comunità Europea;
- Anticipi da clienti per Euro 160.

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori, pari ad Euro 588.854, anch'essa in calo rispetto al precedente esercizio, comprende i debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso i fornitori per fatture già ricevute, da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere.

La voce è composta da Euro 271.505 per fatture da ricevere da fornitori, in aumento rispetto al precedente esercizio, da note di credito da ricevere per 6.506 e dal saldo dei debiti verso fornitori per 323.855, in sensibile calo rispetto al 2018.

Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta ad Euro 96.739 al 31/12/2019, in leggero incremento rispetto al precedente esercizio. I debiti tributari sono composti da debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato (Euro 84.506), debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo (Euro 6.862), debiti per addizionali regionali e comunali, debiti per altri tributi non ancora versati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 118.378, è costituita dai debiti verso INPS per dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		·
,	Dipendenti c/retribuzioni differite	327.224
	Debiti verso dipendenti	5.873
,	Depositi cauzionali ricevuti EUC	7.730
	Depositi cauzionali ricevuti NASCIMBENE	7.190
	Depositi cauzionali ricevuti CAR	10.625
,	Debiti v/fondi previdenza complementare	14.136
,	Carte di credito	747
	Conguaglio premio assicurazione 2019	23.815
,	Debiti verso partner per progetti di ricerca	126.747
	Debiti per progetti di ricerca	43.997
	Debiti verso membri organi sociali	17.516
	Finanziamento posto da ricercatore e assegni ricerca	134.407
	Rimborso Irap Ires EUC1 e collegi	12.912
	Debiti vari verso altri	5.486
	Totale	738.405

La voce altri debiti, pari ad Euro 738.405 a fine esercizio registra un decremento del 10% rispetto al 2018 principalmente dovuto al calo dei debiti verso il personale, in quanto nell'esercizio 2019 non sono stati accantonati premi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Europa	6.833.396	322.986	580.336	96.739	118.378	738.055	8.689.890
Fuori UE	-	160	8.518	-	-	350	9.028
Totale	6.833.396	323.146	588.854	96.739	118.378	738.405	8.698.918

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.024.613	1.024.613	5.808.783	6.833.396
Acconti	-	-	323.146	323.146
Debiti verso fornitori	-	-	588.854	588.854
Debiti tributari	-	-	96.739	96.739
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	118.378	118.378
Altri debiti	-	-	738.405	738.405
Totale debiti	1.024.613	1.024.613	7.674.305	8.698.918

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si rimanda a quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	127.821
	Risconti passivi	28.464
	Totale	156.285

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONT		
	Consulenze su progetti	72.619
	Borse e assegni di ricerca	59.026
	Editoria	9.306
	Interessi passivi su mutui e finanziamenti	4.564
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	4.134
	Consulenze e servizi	3.000
	Proventi da sostenitori	2.274
	Proventi da ospitalità	1.320
	Spese per servizi	18
	Utenze	13
	Tasse di circolazione	11
	Totale	156.285

La voce Ratei e risconti ammonta a fine esercizio ad Euro 156.285, in calo rispetto al saldo dell'esercizio precedente, principalmente per via della categoria dei ratei passivi, in particolar modo per le borse e gli assegni di ricerca finanziati dalla Fondazione.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da contratti attivi/consulenza	2.861.145
Proventi da corsi di formazione	29.230
Vendite EDITORIA	14.242
Proventi da ospitalità	283.342
Altri ricavi	373

La voce del Conto Economico Ricavi delle vendite e delle prestazioni comprende la quota di competenza dei contratti attivi stipulati con clienti terzi, i ricavi derivanti da corsi di formazione, le vendite di prodotti editoriali, al netto di sconti commerciali, e i proventi da ospitalità.

Il decremento della voce nell'esercizio è dovuto prevalentemente al calo dei proventi da prestazione di servizi e consulenza (-27%), ma si registra una contrazione generale su tutte le categorie di attività rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'attività di prestazione di servizi e consulenza, EUCENTRE eroga consulenza scientifica a fronte di richieste specifiche di prestazione da parte di aziende del settore.

Tali proventi sono relativi ai contratti conclusi nel 2019 ed ai contratti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio valutati applicando il metodo della percentuale di completamento con il criterio del costo sostenuto.

In calo rispetto al 2018 risultano i proventi da corsi di formazione (-47%) per una minor affluenza che ha determinato l'annullamento di alcuni corsi; in deciso calo anche i proventi editoriali (-41%).

Con riferimento all'attività editoriale, nel corso del 2017 è ripresa la pubblicazione dei i numeri della rivista "Progettazione Sismica", l'iniziativa editoriale realizzata con la collaborazione del Dipartimento della Protezione Civile, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Reluis – Rete Universitaria dei Laboratori di Ingegneria Sismica, Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La rivista è ora gratuitamente scaricabile in formato digitale sul sito https://bookstore.eucentre.it/progettazione-sismica/.

Nel luglio 2014 è stato siglato un contratto di distribuzione con Maggioli Spa, società attiva in editoria, convegnistica, informatica, gestione di servizi in outsourcing, formazione e consulenza per Pubbliche Amministrazioni e aziende. Tramite il contratto (a tempo indeterminato) EUCENTRE ha affidato a Maggioli l'incarico di distribuire su tutto il territorio italiano a librerie, cartolibrerie, grossisti, librerie online, etc., alcune selezionate pubblicazioni del proprio catalogo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografic	valore esercizio corrente
EUROPA	2.764.501
EXTRA UE	423.831

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alla valutazione al costo dei volumi stampati ma non ancora venduti e presenta un saldo negativo per Euro 2.787 rispetto al saldo positivo per Euro 1.390 del precedente esercizio. Tale saldo è influenzato sia dalla variazione quantitativa negativa per Euro 1.981, sia da una variazione di valutazione con segno negativo per Euro 806. A partire dall'esercizio 2017, infatti, sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammonta ad Euro 34.906 e accoglie i costi capitalizzati che hanno dato luogo ad iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale sostenuti per la fabbricazione e realizzazione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali. In particolare, la voce

accoglie il costo del personale dipendente, contabilizzato alla voce B9), che ha prestato la propria attività per l'upgrade della tavola vibrante a 6 gradi di libertà per Euro 27.341 e che ha prestato la propria attività per la conversione ad attrezzatura di riscontro della ex gru per Euro 7.565. Tale costo, è stato quindi "sospeso" e capitalizzato all'interno delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Altri ricavi e proventi

La voce, che comprende i contributi in conto esercizio e tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti attività accessorie o non altrove classificabili, ammonta a fine esercizio ad Euro 4.066.776 in aumento del 12% rispetto al precedente esercizio.

5) altri ricavi e proventi	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazione	Var %
contributi in conto esercizio	3.418.978	2.959.929	459.049	16%
da sostenitori	11.222	26.234	(15.012)	(57%)
da neutralizzazione ammortamenti	371.872	371.872	-	0%
altri	264.704	264.571	133	0%
Totale A5) altri ricavi e proventi	4.066.776	3.622.606	444.170	12%

Al 31/12/2019 i contributi in conto esercizio, complessivamente in aumento del 16% rispetto all'esercizio precedente, accolgono l'attività di ricerca e le attività connesse ai progetti di ricerca finanziati in corso e terminati nell'anno, calcolati utilizzando il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, il contributo ricevuto dalla Fondazione GEM per le borse di studio e il contributo IUSS UME School, nonché un piccolo contributo a fondo perduto per la Biblioteca.

Le tabelle che seguono riepilogano la variazione e la composizione rispetto all'esercizio precedente dei contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2019:

Contributi in conto esercizio	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazione	Var. %
Contributi da progetti con DPC	1.800.000	1.773.750	26.250	1%
Contributi da progetti con UE	1.098.006	678.949	419.057	62%
Contributi da progetti con UNIPV	-	-	0	0%
Contributi da progetti con altri enti pubblici	487.992	470.326	17.666	4%
Altri contributi in conto esercizio	32.980	36.904	(3.924)	(11%)
Totale contributi in conto esercizio	3.418.978	2.959.929	459.049	16%

Contributi in conto esercizio	Progetto	Importo al 31/12/2019
Contributi da progetti con DPC	Progetto esecutivo 2018	1.800.000
Contributi da progetti con la Comunità Europea		1.098.006
di cui:		
Contributi da progetti con UE - SERA	Seismology and Earthquake Engineering Research Infrastructure Alliance for Europe.	457.086
Contributi da progetti con UE - INFRA-NAT	Increased Resilience of Critical Infrastructure to Natural and Human- Induced Hazard	147.058
Contributi da progetti con UE - TURN-KEY	Towards more Earthquake-resilient Urban Societies through a Multi- sensor-based Information System enabling Earthquake Forecasting, Early Warning and Rapid Response actions	224.534
Contributi da progetti con UE - RISE	Real-time Earthquake Risk Reduction for a Resilient Europe	189.668
Contributi da progetti con UE - ICARUS	Integrated Climate forcing and Air pollution Reduction in Urban Systems.	71.062
Contributi da progetti con UE - EPOS	EPOS Implementation Phase	1.660
Contributi da progetti con UE - LIQUEFACT	Assessment and mitigation of liquefaction potential across Europe: a holistic approach to protect structures / infrastructures for improved resilience to earthquake-induced liquefaction disaster.	6.938
Contributi MIUR	PON DIONISO	215.317
Contributi MIUR	Contributo DM44 2019	15.455
Contributi da progetti con la Regione Lombardia		142.133
di cui: Contributi Regione Lombardia - Mobartech	Mobartech	130.461
Contributi Regione Lombardia - Simulator ADS	Sistema Integrato ModULAre per la gesTione e prevenziOne dei Rischi - Arricchito con Dati Satellitari	11.672
INGV	JRU EPOS Italia	87.000
Contributo IUSS	Contributo UME School	26.587
CONTRIBUTO DA MINISTERO BENI E ATIIVITA' CULTURALI	Contributo a fondo perduto per la Biblioteca	1.500
Contributo GEM per borse di studio		32.980
Totale contributi in conto esercizio		3.418.978

La movimentazione dei contributi in conto esercizio vede un aumento del contributo DPC per effetto della nuova convenzione triennale, dei contributi da progetti con la Comunità Europea dovuto ad una maggior quota di competenza dell'esercizio per il progetto SERA e ai nuovi progetti TURNkey e RISE, e un aumento dei contributi da progetti con altri enti pubblici, in particolare per la quota di competenza dell'esercizio relativamente al progetto JRU EPOS Italia con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e del contributo di competenza 2019 MIUR DM44.

Nella voce A5) sono compresi anche i proventi dai sostenitori, in calo del 57% rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi accolgono la neutralizzazione degli ammortamenti, ovvero la scrittura contabile di giro che neutralizza l'effetto degli ammortamenti dei cespiti coperti da contributi pubblici, rendendo la procedura neutra dal punto di vista del risultato economico dell'esercizio. Alla fine dell'esercizio 2019 gli ammortamenti neutralizzati ammontano ad Euro 371.872, in linea con il precedente esercizio.

La sottovoce altri ricavi e proventi risulta in linea rispetto al precedente esercizio e accolgono:

- L'affitto del secondo e terzo piano dell'edificio denominato EUCENTRE 3 alla Fondazione GEM come stabilito dagli Accordi Applicativi del 01/02/2019 (della Convenzione quadro triennale stipulata in data 30/01/2019) pari a Euro 120.000 e pari ad Euro 43.000 per il supporto relativo al coordinamento amministrativo, ai rapporti con gli istituti di credito, alla gestione della contabilità e alla gestione delle pratiche del personale;
- I ricavi derivanti dalla sponsorizzazione in occasione di manifestazioni, dall'utilizzo di spazi e locali del Collegio Riboldi e dell'osteria, dai corsi e seminari UME School e dalla vendita di spazi pubblicitari sulla rivista Progettazione sismica per un totale di Euro 38.199;
- Altri ricavi non altrove riclassificabili, sopravvenienze e insussistenze attive derivanti dall'attività ordinaria, arrotondamenti, ribassi e abbuoni attivi per Euro 63.505.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono pari a Euro 7.019.157 in leggero calo (-6%) rispetto al precedente esercizio.

Descrizione Voce	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018	Variazione	Var.%
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.063	295.483	(86.420)	(29%)
7) per servizi	3.201.771	3.476.674	(274.903)	(8%)
8) per godimento di beni di terzi	64.035	124.990	(60.955)	(49%)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.729.365	1.732.252	(2.887)	0%
b) oneri sociali	484.741	441.653	43.088	10%
c) trattamento di fine rapporto	129.329	126.047	3.282	3%
e) altri costi	-	700	(700)	(100%)
Totale costi per il personale	2.343.435	2.300.652	42.783	2%
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	344.412	340.358	4.054	1%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	603.580	536.096	67.484	13%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	0%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.415	(5.415)	(100%)
Totale ammortamenti e svalutazioni	947.992	881.869	66.123	7%
12) accantonamenti per rischi	-	63.362	(63.362)	(100%)
14) oneri diversi di gestione	252.861	286.635	(33.774)	(12%)
Totale costi della produzione	7.019.157	7.429.665	(410.508)	(6%)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Alla voce B6), che ammonta al 31/12/2019 a Euro 209.063, sono imputati gli acquisti di materiale consumabile, il materiale utilizzato per le prove di laboratorio, i beni strumentali non aventi utilizzo pluriennale, le spese di stampa legate all'attività editoriale, i carburanti e i lubrificanti per autoveicoli e i costi per i dispositivi di protezione individuale.

La riduzione dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo merci è dovuta in modo particolare a minor costi sostenuti per le prove NAM, con cui sono terminati tutti i contratti a suo tempo stipulati.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari ad Euro 3.201.771, in lieve calo (-8%) rispetto all'esercizio precedente, sono relativi a costi sostenuti per servizi e lavorazioni di terzi, utenze, servizi di trasporto merci, manutenzioni, prestazioni di personale autonomo, compensi agli organi sociali, costi per collaboratori, rimborsi spese e kilometrici ai dipendenti, spese di viaggio, assicurazioni, pulizia, costi delle manifestazioni che si sono svolte nell'esercizio e spese generali varie. Sono inclusi i costi sostenuti per borse di dottorato nonché assegni di ricerca, per un totale di Euro 409.079.

La variazione in diminuzione è dovuta ad un decremento per lavorazioni di terzi, delle spese per manutenzioni, delle spese pubblicitarie e di marketing, delle spese di viaggio e rimborsi spese, dei costi per formazione e delle assicurazioni (-26.717) in conseguenza della contrazione dei contratti attivi, dei costi per l'organizzazione di manifestazioni, fiere e eventi.

Costi per godimento beni di terzi

Alla voce B8), che presenta un saldo pari a Euro 64.035, sono iscritti i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, quali ad esempio i canoni di locazione di beni immobili per la sede di Napoli, le royalties, i canoni di utilizzo dei software e altri canoni diversi. Il decremento della voce rispetto al precedente esercizio (-49%) è dovuto principalmente ai minori noleggi che si sono attivati in occasione delle manifestazioni, collegato alla diminuzione dei costi di organizzazione classificati nei costi per servizi, e ai minori costi per noleggi correlati alle attività di laboratorio.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente ammontano al 31/12 ad Euro 2.343.435, sostanzialmente in linea (+2%) rispetto all'esercizio 2018; l'incremento è dovuto al termine degli sgravi contributivi di cui si era beneficiato nei precedenti esercizi alle indennità di carica riconosciute a capi Dipartimento e capi Ufficio e agli aumenti contrattuali. A differenza del precedente esercizio, non sono stati accantonati premi da erogare alla forza lavoro.

Ammortamenti e svalutazioni

Si sottolinea come alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" sono stati classificati anche gli ammortamenti neutralizzati pari ad Euro 371.872 (si veda a tal riguardo quanto descritto alle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali").

La voce registra nel suo complesso un leggero aumento (7%) rispetto al precedente esercizio, dovuto al passaggio all'aliquota piena degli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel precedente esercizio e al passaggio a cespite, e quindi alla messa in ammortamento, di alcuni investimenti che erano in corso di realizzazione (anche a tal riguardo si veda quanto descritto alle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali"). Tale incremento è imputabile agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, nello specifico della categoria degli impianti specifici e degli impianti e macchinari; in linea con il precedente esercizio, invece, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nel 2019 ammontano ad Euro 252.861. Il calo della voce (-12%) è principalmente dovuto alle minori perdite per spese e perdite indeducibili rispetto al precedente esercizio e al calo del contributo alla Fondazione GEM derivante dall'Accordo di sponsorizzazione come Private Governor, stipulata in data 01/02/2019, che stabilisce che la Fondazione EUCENTRE si impegna a rimanere Governor Sponsor della Fondazione GEM per il triennio 2019-2021 riconoscendo alla stessa un contributo annuo pari a Euro 60.000. Oltre a tale importo, la voce accoglie prevalentemente imposte indirette (IVA indetraibile e indeducibile), IMU, TARI e altre imposte e tasse di competenza dell'esercizio, sopravvenienze passive, abbonamenti a libri e pubblicazioni, omaggi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Altri proventi finanziari

La voce Altri proventi finanziari, che presenta un saldo di esercizio pari a Euro 3.186, accoglie gli interessi attivi su conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	170.349	24	170.373

La voce C17) Interessi e altri oneri finanziari, pari a Euro 170.373, mostra un leggero peggioramento (+5%) rispetto al precedente esercizio. La voce accoglie principalmente interessi passivi bancari, interessi passivi su mutui e finanziamenti e commissioni sui fidi bancari utilizzati.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	1.475		
Utile su cambi		55	1.502
Perdita su cambi		-	82
Totale voce		55	1.420

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di

reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

La voce Imposte correnti è così composta:

Imposte correnti	Importo al 31/12/2019
IRAP	34.559
IRES	45.964
Totale	80.523

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Fondazione ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1
IRES	24%
IRAP	3,90%

Nei sequenti prospetti sono analiticamente indicate:

- La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- L'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- Le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	39.048	39.048
Totale differenze temporanee imponibili	535	-
Differenze temporanee nette	(38.513)	(39.048)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.427)	(726)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.815)	(797)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.242)	(1.523)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
QUote ammortament o eccedenti la quota fiscalmente deducibile	18.616	20.432	39.048	24,00	9.371	3,90	1.523

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili su cambi da valutazione	10	45	55	24,00	13	-	-
Imposte e contributi pagati in 2019 ma di competenza di altri esercizi	159	321	480	24,00	115	-	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	48	48

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto a partire da maggio e di n. 1 addetto a partire da metà settembre nel Dipartimento Risk Scenarios (in base agli obiettivi di crescita prefissati).
- Nel corso dell'esercizio 3 dipendenti a tempo determinato sono passati al tempo inderminato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c, precidando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzia di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	72.736

I compensi al Presidente in carica ammontano ad Euro 57.960, essendo Euro 14.776 il compenso dell'ex Presidente corrisposto nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio 2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.200	18.200

I corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori ammontano ad Euro 18.200 per 2 membri su 3, in quanto il Presidente del Collegio dei Revisori, esponente del Dipartimento della Protezione Civile, partecipa a titolo gratuito.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n.9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	6.000.000
di cui reali	6.000.000
Impegni	683.064
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

La **garanzia** reale di Euro 6.000.000 è relativa all'ipoteca volontaria a favore di UBI Banca (ex Banca Popolare Commercio&Industria) concessa congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario).

Gli **impegni**, pari complessivamente ad Euro 683.064 sono di seguito dettagliati:

- Impegno nei confronti dell'Università di Pavia per il finanziamento di 1 posto da professore associato con scadenza 31 gennaio 2021 per Euro 372.000 a fronte del quale è stata rilasciata garanzia fideiussoria da parte di UBI Banca (ex Banca Popolare Commercio&Industria) in nome e per conto della Fondazione;
- Impegno nei confronti dell'Università di Pavia per il finanziamento di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2019 per Euro 157.500 a fronte del quale è stata rilasciata garanzia fideiussoria da parte del Credito Valtellinese in nome e per conto della Fondazione;
- Garanzia fideiussoria rilasciata dalla Banca Credito Valtellinese S.p.A. a favore di Regione Lombardia pe Euro 153.564 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto Mobartech.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 2427, numero 22-quater del c.c. impone di fornire informazioni che riguardano la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario di fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'OIC 29, l'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 è da considerarsi come un fatto successivo alla chiusura del bilancio che non ha impatti sui valori di bilancio.

In un contesto globale dominato dall'incertezza causata dall'esplosione del COVID-19 il team dirigenziale della Fondazione si riunisce costantemente per valutare e rispondere in modo adeguato alla crisi in corso, per regolare le operazioni in modo da garantire la continuità delle attività e per supportare le sicurezza e la salute delle persone coinvolte. EUCENTRE conferma che continua ad operare regolarmente, dispone di solidi presidi di continuità aziendale per garantire la sicurezza e la gestione ordinata delle proprie attività.

Inoltre, EUCENTRE opera in conformità alle linee guida dei governi nazionali e locali e delle autorità della sanità pubblica, essendo in stretto contatto con tali autorità. Ovviamente la salute e il benessere dei dipendenti rimangono la priorità e sono state implementate diverse misure anti-virus il cui scopo è la riduzione di una potenziale trasmissione.

In particolare, i provvedimenti presi dal Presidente della Fondazione e soggetti a variazioni sulla base dell'evoluzione della pandemia e delle disposizioni delle autorità sono le seguenti:

- La Fondazione EUCENTRE rimane aperta ma l'accesso ai locali è limitato come segue:
 - Per quanto riguarda i locali di via Ferrata il numero di persone che possono accedere contemporaneamente è limitato a 6 persone;
 - Per quanto riguarda i collegi Riboldi e Nascimbene l'accesso è garantito per tutti coloro che operano attività di pulizia, di portierato e di servizio tecnico limitatamente alle attività necessarie per garantire la pulizia e il funzionamento dei servizi essenziali delle residenze. I residenti che occupano i loro alloggi alla data di oggi possono continuare ad occupare i locali nel rispetto delle regole.
- Considerando la necessità di non interrompere i servizi di pubblica utilità, sono da considerarsi attività della Fondazione Eucentre legate a tali servizi le seguenti:
 - Attività di ricerca legate ai modelli di simulazione degli scenari di rischio;
 - Attività di sperimentazione di laboratorio per valutare sistemi di isolamento sismico svolte per attività di cantieri aperti;
 - Attività di supporto all'emergenza nel caso di disastri naturali e svolte come centro di competenza del Dipartimento della Protezione Civile;
 - Attività di ospitalità di studenti e ricercatori, anche stranieri, presso le residenze Riboldi e Nascimbene;
 - Ogni attività necessaria a garantire la funzionalità delle strutture e infrastrutture tecnologiche necessarie allo svolgimento delle attività precedenti.
- I dipendenti dell' Ufficio Tecnico svolgono il loro lavoro da remoto controllando le presenze nei locali di via Ferrata così che chi debba entrare chieda preventivamente l'autorizzazione onde garantire il limite di 6 persone contemporaneamente. I servizi tecnici devono essere controllati da remoto per verificare il loro funzionamento. Eventuali malfunzionamenti che dovessero causare interruzione delle attività sopra elencate devono essere ripristinati anche mediante l'accesso ai locali della Fondazione.
- Le attività di supporto all'emergenza saranno garantite mettendo a disposizione un numero di telefono sul sito della Fondazione affinché sia possibile stabilire il contatto con il Capo Dipartimento Supporto all'Emergenza che valuterà come rendere disponibili squadre di supporto all'emergenza. Le squadre interverranno su richiesta se verranno forniti da parte del DPC i necessari dispositivi di protezione individuale.

- Le attività di laboratorio così come individuate sopra saranno svolte da un massimo di tre dipendenti di cui uno con il ruolo di operatore tecnico che avrà la responsabilità delle operazioni e che assumerà il ruolo di preposto alla sicurezza. Il Delegato dei Dipartimenti alla gestione dei laboratori è incaricato di definire il programma delle attività di prova e l'agenda delle persone coinvolte.
- Le attività dell'amministrazione e della segreteria saranno svolte da remoto. Nel caso in cui occorresse l'accesso a documenti o particolari strumenti per lo svolgimento di tali attività è consentito ad una persona di accedere ai locali per il tempo strettamente necessario a recuperare ciò di cui ha bisogno.
- Tutti quelli che entrano nei locali della Fondazione devono rispettare le regole già indicate in precedenti messaggi da parte del Responsabile della Sicurezza e contenute nei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In ogni caso è obbligatorio per tutti indossare la mascherina di protezione, i guanti e rispettare la distanza interpersonale.
- La dirigenza valuterà azioni di contenimento dei costi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2019 ha percepito le somme di cui alla tabella sottostante:

			importi in €
Ente	Causale	Importo ricevuto 2019	Data di incasso
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Diritto di superficie sul terreno di via Ferrata 1, Pavia Sez.UR B / Foglio 4 / Numero 337 / Sub. 7 Rendita catastale pari a: 0 € Valore da bilancio Università degli Studi di Pavia: 415.684,06 €		N/A
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Diritto d'uso edificio EUCENTRE 1 - Sez. B / Foglio 4 / mapp. 337 / Sub 4 / categoria B/5. Rendita catastale pari a: 11.043,71 € Costo storico: 1.662.736,22 €		N/A
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2019 - anticipo Convenzione Eucentre 2019	360.000	04/07/2019
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2019 - I semestre Convenzione Eucentre 2019	633.540	17/12/2019
COMUNITA' EUROPEA	Progetto GREEN - saldo	55.688	26/09/2019
COMUNITA' EUROPEA	Progetto GREEN - quota partners	97.456	26/09/2019
COMUNITA' EUROPEA - accredito da INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulvanologia) per progetto della	Progetto EPOS - quota EUCENTRE	29.653	15/05/2019
COMUNITA' EUROPEA - accredito da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	Progetto LIQUEFACT	2.508	24/01/2019
COMUNITA' EUROPEA - DPC - Dipartimento Protezione Civile	Progetto MATILDA - saldo progetto	34.776	20/09/2019
COMUNITA' EUROPEA - accredito da capofila: Eidgenössische Technische Hochschule Zürich (ETH) Switzerland	Progetto SERA	97.000	19/09/2019
COMUNITA' EUROPEA - accredito da capofila: STIFTELSEN NORSAR	Progetto TURNKEY - prefinancing	393.188	03/07/2019
COMUNITA' EUROPEA - accredito da capofila: Eidgenössische Technische Hochschule Zürich (ETH) Switzerland	Progetto RISE - prefinancing	344.000	18/10/2019
INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	Progetto EPOS ITALIA JRU	87.000	04/11/2019
REGIONE LOMBARDIA	Progetto MOBARTECH	78.568	28/02/2019
REGIONE LOMBARDIA	Progetto MOBARTECH	23.571	28/02/2019
REGIONE LOMBARDIA	Progetto MOBARTECH	51.425	28/02/2019

		Importo	importi in €
Ente	Causale	ricevuto 2019	Data di incasso
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Progetto LOSANNA-BASILEA	28.795	23/09/2019
ASSOCIAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	FT n. 291 del 29/04/19 - CORSI DI FORMAZIONE	1.830	02/07/2019
CGIAM - Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo	FT n. 618 del 11/10/19 - Convenzione per "Attività di studio e ricerca finalizzate all'individuazione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e di prevenzione del rischio sismico nel settore dell'edilizia scolastica". 1 Semestre 2016	30.000	30/07/2019
COMUNE DI PARMA	FT-SP n. 8 del 20/02/19 - CORSI DI FORMAZIONE	350	08/03/2019
COMUNE DI PAVIA	Incasso FT 50 31/12/18 - PROVE SPERIMENTALI PER L'INQUADRAMENTO DELLA STRUTTURA PORTANTE E LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE MATERIALI DA COSTRUZIONE DA EFFETTUARSI PRESSO LA STRUTTURA CASTELLO DI MIRABELLO.	10.500	13/02/2019
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	FT n. 19 del 29/03/19 - CORSI DI FORMAZIONE	180	08/05/2019
DIPARITMENTO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE E ARCHITETTURA UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	FT-SP n. 9 del 27/02/19 - PARTECIPAZIONE A SPONSE WORK SHOP 22-23 MAY 2019	41	28/02/2019
ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA	FT-SP n. 80 del 18/02/19 - CORSI DI FORMAZIONE	200	18/02/2019
FINCANTIERI SPA	FT-SP n. 219 del 29/03/19 - CORSI DI FORMAZIONE	200	05/04/2019
FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	Incasso FT 15 16/05/18 NC 28 30/08/18 FT 29 30/08/18 - CORSI DI FORMAZIONE	200	27/02/2019
ITC-Istituto per le tecnologie	FT-SP n. 15 del 21/03/19 - PARTECIPAZIONE A SPONSE WORK SHOP 22-23 MAY 2019	205	01/04/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 1 del 8/01/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	280	14/01/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 13 del 11/03/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	240	29/03/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 14 del 11/03/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	55	16/05/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 24 del 30/04/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	255	24/05/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 31 del 31/05/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	1.465	12/06/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 34 del 29/06/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	2.470	19/07/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 39 del 10/10/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	55	17/12/2019

			importi in €
Ente	Causale	Importo ricevuto 2019	Data di incasso
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 43 del 8/11/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	250	17/12/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 45 del 15/11/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	50	17/12/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 49 del 30/11/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	320	17/12/2019
IUSS - Istituto Universitario	FT-SP n. 50 del 6/12/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	190	17/12/2019
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	FT-SP n. 3 del 11/02/19 - SPOT - ATTIVITA' DI RICERCA E DI SUPPORTO ISTITUZIONALE PER LO STUDIO DI APPROCCI INNOVATIVI IN RELAZIONE ALLA TEMATICA DELLA SICUREZZA, ANCHE AMBIENTALE, RELATIVA ALLA RICERCA ED ALLA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI IN MARE	37.500	18/10/2019
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VICENZA	FT-SP n. 30 del 31/05/19 - CORSI DI FORMAZIONE	2.000	17/06/2019
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA	FT-SP n. 16 del 22/03/19 - CORSI DI FORMAZIONE	1.200	23/04/2019
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	FT-SP n. 561 del 24/09/19 - CORSI DI FORMAZIONE	380	24/09/2019
POLITECNICO MILANO - LABORATORIO PROVE MATERIALI, STRUTTURE E COSTRUZIONI	Incasso FT 49 21/12/18 - SETUP DESIGN, EXPERIMENTAL TESTS ON MOSE FENDER DEVICES	3.100	15/01/2019
POLITECNICO MILANO - LABORATORIO PROVE MATERIALI, STRUTTURE E COSTRUZIONI	Incasso FT 42 15/11/18 - SETUP DESIGN, EXPERIMENTAL TESTS ON MOSE FENDER DEVICES	7.500	15/01/2019
POLITECNICO MILANO - LABORATORIO PROVE MATERIALI, STRUTTURE E COSTRUZIONI	FT-SP n. 12 del 11/03/19 - TEST SPERIMENTALI - EXPERIMENTAL TESTS ON MOSE FENDER DEVICES	3.900	25/03/2019
POLITECNICO MILANO - LABORATORIO PROVE MATERIALI, STRUTTURE E COSTRUZIONI	FT-SP n. 36 del 29/07/19 - TEST SPERIMENTALI - EXPERIMENTAL TESTS ON MOSE FENDER DEVICES	8.700	01/08/2019
POLITECNICO MILANO - LABORATORIO PROVE MATERIALI, STRUTTURE E COSTRUZIONI	FT-SP n. 42 del 4/11/19 - TEST SPERIMENTALI - EXPERIMENTAL TESTS ON MOSE FENDER DEVICE	18.500	05/12/2019
PROVINCIA DI IMPERIA	FT-SP n. 4 del 13/02/19 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ATTINENTE ALL'INGEGNERIA CIVILE-STRUTTURALE RELATIVA ALLE ISTANZE/PRATICHE DEL SETTORE ANTISISMICA	178	16/04/2019

			importi in €
Ente	Causale	Importo ricevuto 2019	Data di incasso
PROVINCIA DI IMPERIA	FT-SP n. 5 del 13/02/19 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ATTINENTE ALL'INGEGNERIA CIVILE-STRUTTURALE RELATIVA ALLE ISTANZE/PRATICHE DEL SETTORE ANTISISMICA	3.308	16/04/2019
PROVINCIA DI IMPERIA	FT-SP n. 26 del 8/05/19 - SERVIZIO ATTINENTE ALL'INGEGNERIA CIVILE-STRUTTURALE RELATIVA ALLE ISTANZE/PRATICHE DEL SETTORE ANTISISMICA	3.308	09/07/2019
PROVINCIA DI IMPERIA	FT-SP n. 46 del 18/11/19 - SERVIZIO ATTINENTE ALL'INGEGNERIA CIVILE-STRUTTURALE RELATIVA ALLE ISTANZE/PRATICHE DEL SETTORE ANTISISMICA	4.896	16/12/2019
PROVINCIA DI IMPERIA	FT-SP n. 47 del 18/11/19 - SERVIZIO ATTINENTE ALL'INGEGNERIA CIVILE-STRUTTURALE RELATIVA ALLE ISTANZE/PRATICHE DEL SETTORE ANTISISMICA	5.062	16/12/2019
REGIONE EMILIA ROMAGNA	FT-SP n. 27 del 10/05/19 - Contratto relativo alla RDO "Pl102259-18" Acquisizione di dati e informazioni di base (dati di pericolosità sismica di base INGV, cartografia regionale delle amplificazioni sismiche attese, dati ISTAT, dati per la definizione del contesto sismotettonico d'interesse al fine di definire le caratteristiche dei segnali di riferimento da selezionale e quant'altro sarà ritenuto utile per le attività successive) Proposta: DPG/2019/590 del 15/01/2019 CIG: 7498148379 IMPEGNO 3019002946	740	11/06/2019
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	Incasso FT 1064/17 23/10/17 - CORSI DI FORMAZIONE	1.171	07/10/2019
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	FT-SP n. 632 del 28/10/19 - CORSI DI FORMAZIONE	1.050	31/12/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Incasso FT 47 17/12/18 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	285	17/01/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Incasso FT 47 17/12/18 - RIVALSA SPESE VARIE	110	17/01/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Incasso FT 46 5/12/18 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI EDIFICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA AL FINE DI METTERE A PUNTO STRATEGIE PER IDENTIFICARE LE PRIORITA' DI INTERVENTO E LINEE GUIDA PER INDAGINI DI DETTAGLIO	10.000	21/01/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 17 del 25/03/19 - CORSI DI FORMAZIONE	360	19/06/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI	FT-SP n. 18 del 29/03/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'		08/04/2019

			importi in €
Ente	Causale	Importo ricevuto 2019	Data di incasso
PAVIA		1.763	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 2 del 15/01/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	110	31/01/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 20 del 8/04/19 - CORSI DI FORMAZIONE	540	29/04/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 22 del 16/04/19 - RILIEVO FOTOGRAFICO DELLA SOTTOSTRUTTURA DI PONTI/CAVALCAVIA NEL COMUNE DI TORTONA	11.200	23/04/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 25 del 30/04/19 - RIVALSA SPESE VARIE	110	15/05/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 28 del 16/05/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	85	24/05/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 29 del 31/05/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	975	14/06/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 32 del 31/05/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	480	14/06/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 33 del 31/05/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	975	14/06/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 35 del 29/06/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	510	10/07/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 37 del 28/08/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	675	02/09/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 38 del 30/09/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA'	124	03/10/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 40 del 11/10/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA' E RIVALSA SPESE VARIE	1.160	15/10/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 41 del 21/10/19 - MONITORAGGIO DATI E FUNZIONALITA' SISTEMA DI ACQUISIZIONE TORRE DELL'OROLOGIO IN PAVIA	2.000	12/12/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 44 del 8/11/19 - SERVIZIO DI OSPITALITA' E RIVALSA SPESE VARIE	3.083	15/11/2019
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 48 del 21/11/19 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI EDIFICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA AL FINE DI METTERE A PUNTO STRATEGIE PER IDENTIFICARE LE PRIORITA' DI INTERVENTO E LINEE GUIDA PER INDAGINI DI DETTAGLIO	20.000	12/12/2019
UNIVERSITA' DI PADOVA - DIPARTIMENTI ICEA	FT n. 10 del 4/03/19 - PARTECIPAZIONE A SPONSE WORK SHOP 22-23 MAY 2019	250	05/03/2019
UNIVERSITA' STUDI DI BERGAMO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	FT n. 6 del 15/02/19 - CORSI DI FORMAZIONE	200	28/02/2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 27.447 da utilizzarsi per gli scopi statutari della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

PAVIA, 28/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione Prof. Riccardo Pietrabissa

Presidente